

NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso il Laboratorio di Stampa e Rilegatura
Spoleto Via Marsiana 32a tel 0743.44217
e/o ilcerchio.net e mail giorro@ilcerchio.net



n° 10

tiratura 200 copie

Spoleto 8 luglio 2005



Da questo vecchio volume stiamo "saccheggiando" gli indovinelli di questo e del precedente "non solo fra di noi".

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

LINK
pag. 1 (qui)

UNA STORIA, 9
pag. 1 (qui)

CI SARA' POSTO...
pag. 2 (dietro)

RIDERE
pag. 2 (dietro)

AVVOCATI
pag. 2 (dietro)

HA PERSO L'APPETITO
pag. 2 (dietro)

UN'ESTATE PER...
pag. 2 (dietro)

L'OPERATRICE SI FA IN 4
pag. 2 (dietro)

MALIARDA
pag. 2 (dietro)

questo è un progetto
della cooperativa il cerchio



un bel momento di "Arte Libera"

IL PUNTO

Il 6 luglio il Maestro Marco Scolastra, che è di Foligno, ha eseguito un concerto al Festival, che è di Spoleto. Segnaliamo questo avvenimento in primo luogo perché Scolastra è straordinariamente bravo, poi perché vorremmo immaginare che possa essere il segnale di una vera e costruttiva collaborazione fra le due città. Per ultimo, ma forse potrebbe essere stata la vera ragione che a noi operatori sociali ha fatto individuare fra tutti proprio il nome di Scolastra, è perché lo abbiamo conosciuto alcuni anni fa. Era febbraio del 2000, ci siamo incontrati nella sede della cooperativa Il Cerchio insieme alla scrittrice M. Luisa De Rita e al giornalista Massimiliano Castellani. Il progetto era di allestire con i centri dell'area h di Spoleto, uno spettacolo di teatro d'animazione (burrattini, pupazzi e altri oggetti animati) da un testo messo a disposizione dalla De Rita. Ci incontrammo più volte, e andammo a trovare Scolastra anche tra i suoi pianoforti a Foligno. Il progetto "Il giardino dell'arciduca", dopo la bozza di un libro della sua stessa storia, non riuscì infine a produrre lo spettacolo. Resta la preziosa memoria di quei giorni di lavoro, di passioni e progetti tra professionisti tanto diversi, e fra questi la straordinaria disponibilità di Marco, da allora per noi Maestro non solo di note musicali.

LINK

Per chi (giustamente) non volesse privarsi della sua copia per mostrarla ad amici e parenti, ricordiamo che *Non solo fra di noi* è leggibile (e stampabile) cliccando l'apposito link nel sito della cooperativa *Il Cerchio ilcerchio.net*. L'eccezionale opportunità mediatica è resa possibile dal meticoloso, competente e puntuale lavoro dell'informatico *Marcello Monaco*. Approfittiamo per lanciarvi un saluto e un ringraziamento anche da queste colonne.

UNA STORIA

racconto a puntate di / *sabella Caporaletti*

Noi temiamo quei topi enormi perché sono violenti e quando uno di noi viene ferito difficilmente sopravvive alle infezioni.

Ebbene, questi ratti vogliono occupare il nostro Fosso e stanno tramando di prenderci la nostra terra e le nostre case. E' per questo che stasera è stato convocato d'urgenza il Gran Consiglio ed io avevo proposto di chiedere il tuo aiuto perché mi sembri a posto anche se non mi fido troppo. Infatti ho anch'io una domanda da farti".

continua in seconda pagina (dietro)

**ci sarà
posto...**



UNA STORIA

racconto a puntate di *Isabella Caporali* dalla prima pagina

“Dimmi pure”, disse educatamente Mary che fino a quell’istante era stata ad ascoltare il racconto a bocca aperta.
“Che fine ha fatto Pisellina?”

Gli amici si scelgono.

“Non l’ho mangiata se è questo che vuoi sapere! Era una gatta veramente antipatica e un giorno se ne è andata da sola. Che liberazione! Confesso che qualche volta ho avuto il desiderio di sbranarla, ma mi sono trattenuta perché credo che tutti abbiano diritto di vivere la propria vita, anche gli antipatici. Però sono contenta che sia andata a fare l’antipatica da qualche altra parte. Ma senti un po’, com’è che avrei dovuto aiutarvi?”

“Mary! E’ ora di andare a dormire! Su! A cuc-cia!” Era la sua padrona che la prese delicatamente per il collare per spingerla nella cuccia.
“Ma che brava! Vuoi bene a quella gattina perché è cieca!” aggiunse.

“Ma che stupidaggine è mai questa!” pensò Mary. E così pensando strizzò l’occhio alla gattina la quale salutò con la zampa e corse via.

continua

RIDERE
di *Maurizio M.*

Un ragazzo ride quando su un libro che sfoglia da solo lo colpisce una parola, qual’è non lo so? Però se uno ci pensa e ci riflette bene bene alla fine c’arriva a capirlo, però lui continua a ridere e non si domanda il perché della frase che l’ha colto.

Un ragazzo ride perché è contento oppure si mette a ridere perché lui è nato così, oppure lui ride al di là della norma, oppure ride perché lui quella mattina si era svegliato ridendo.

...per tutto



AVVOCATI
di paese

Quando in vista vi son guai evidenti a loro si ricorre ogni momento; e di buon grado, pur essendo lenti, vi danno, con misura, un chiarimento.

HA PERSO L'APPETITO

A veder la sua gran corporatura e i forti denti, ognun è persuaso che quando va a mangiare, con bravura ben sappia usarli: invece arriccias il naso.

Soluzioni in fondo pagina

Fra Lui

UN'ESTATE
2005
PER...



camminare



ballare



mangiare
un gelato



fare quello
che ti pare...

**l'operatrice
in vacanza
è...**



...fotografa,



...bagnina,



...amica,



...autista,

...e non finisce qui!

MALIARDA

La spoglio, poi la bacio e m'accontento, eppur talvolta, ohibò, mi par che menta.

Gigo

SO LUZION I

Avvoca ti paese. GLI OCCHIALI
Ha perso l'appetito. L'ELEFANTE
Maliarda: LA CARAMELLA